



## **SI CHIUDE LA VICENDA SOLLEVATA DALLE FORZE DI OPPOSIZIONE SULLA PRESUNTA INCOMPATIBILITA' DELLA CONSIGLIERA TERRIDA ALLA VOTAZIONE SULLA DELIBERA RIGUARDANTE IL SERVIZIO MENSA**

*13 Marzo 2012*

**Con la risposta della Prefettura all'esposto presentato dalla minoranza consiliare**, circa la presunta incompatibilità della Consigliera Laura Terrida alla partecipazione alla votazione delle delibera sulle tariffe mensa, si chiude una vicenda aperta lo scorso settembre dalle stesse.

**Dopo aver acquisito** dall'Amministrazione notizie in merito, **la Prefettura ha comunicato** che non sono stati riscontrati elementi di incompatibilità della consigliera Terrida, rispetto alle leggi in materia.

**Ad avviso della Prefettura**, non sembra vi sia stata neppure alcuna violazione del regolamento comunale, posto che l'oggetto della delibera riguardava la determinazione di tariffe da applicare al servizio di mensa scolastico, servizio già regolarmente appaltato.

**Per la Prefettura inoltre**, considerato il caso in questione, non vi sono norme ricollegabili o che possono determinare la decadenza del consigliere comunale interessato dalla carica rivestita.

**“ Come già detto, l'esposto di alcuni consiglieri di minoranza** ha voluto solo innescare dubbi assurdi, gettare discredito e creare sfiducia verso le istituzioni, in particolare verso il Consiglio Comunale. Ipotizzare presunte illegittimità sugli atti amministrativi, senza prima verificare e senza voler tener conto delle spiegazioni di merito e di legge fornite, è un comportamento lesivo per tutti-ha detto il sindaco di Portogruaro Antonio Bertoncello- Ancora una volta è stata dimostrata l'infondatezza delle questioni **sollevate dalla minoranza** e si è dimostrato che il Consiglio Comunale ha perso tempo su inutili questioni, in un momento cruciale, in cui c'è bisogno, anche nella nostra comunità, di una forte coesione per rappresentare al meglio i cittadini”.

**Già in Consiglio Comunale era stato accertato** in maniera inequivocabile che non vi era alcuna illegittimità. La Consigliera di maggioranza Laura Terrida al momento del voto, su una delibera riguardante le tariffe del servizio mensa, poteva svolgere pienamente le sue funzioni di consigliere comunale.

**E' stato ampiamente spiegato** che il rapporto di lavoro, prettamente operativo ed esecutivo, che la stessa ricopre con contratti a tempo determinato, con la Ditta che gestisce il servizio, non avrebbe costituito, ai sensi di legge, **alcun “conflitto di interesse”** ed il suo voto non sarebbe stato determinante ad approvare o respingere la mozione in Consiglio, ma ciò non è bastato, si è voluto proseguire con l'esposto e con le insinuazioni.

**Ora, la risposta della Prefettura**, conferma tutte le motivazioni già fornite dall'Amministrazione Comunale. Ore di lavoro, tempo, costi inutili. Speriamo che ciò serva a ristabilire una metodologia di confronto fondata maggiormente sul rispetto delle istituzioni.



**Laura TERRIDA**

Consigliere Comunale incaricato per il Patto per la scuola – proposte formative



**TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON**